



# TURISMO NEWS

## editing by Unionturismo

N° 485 Roma,

30 marzo 2017

In Redazione:

Dott. Vincenzo CENITI,

e-mail: [cenitvince@gmail.com](mailto:cenitvince@gmail.com); [vincenzoceniti@alice.it](mailto:vincenzoceniti@alice.it);

spedizione: [gianfrancofisanotti@gmail.com](mailto:gianfrancofisanotti@gmail.com); 0165 548032

[gianfranco.fisanotti@alice.it](mailto:gianfranco.fisanotti@alice.it);

cell. 335 8358347

**DURANTE LA RIUNIONE DEL CONSIGLIO NAZIONALE DI PRESIDENZA DELL'UNIONTURISMO SVOLTASI A LIGNANO SABBIAADORO, PUNTA DI DIAMANTE DEL MARE ADRIATICO, IL SEGRETARIO GENERALE DELL'UNIONTURISMO DOTT. VINCENZO CENITI HA SVOLTO UN TEMA CRUCIALE PER IL TURISMO ITALIANO CON UNA AMPIA E DOCUMENTATA RELAZIONE SULLE TERME IN ITALIA ATTUALMENTE REGOLAMENTATE DALLA LEGGE 24 OTTOBRE 2000 N. 323 CHE ABBISOGNA DI UN VIGOROSO E PUNTUALE AGGIORNAMENTO ANCHE PER ALLINEARSI CON LA DIRETTIVA DELL'UNIONE EUROPEA 24/2011 SULLA MOBILITA' SANITARIA DEI PAZIENTI FRUITORI NELL'AMBITO DEI CONFINI DEL VECCHIO CONTINENTE. QUALCHE COSA SI STA MUOVENDO.....**

“L'Italia dispone di uno dei più grandi e qualificati bacini termali d'Europa che trova riscontro in 378 stabilimenti in 20 regioni (tutte meno il Molise) e 189 comuni. 48,7% del totale al Nord, 36,2% nel Mezzogiorno, 15,1% al Centro. Massima concentrazione della aziende in Veneto e in Campania. La maggiore concentrazione di Comuni termali si trova al Nord (88), 56 al Centro e 45 al Sud . Comuni termali con più posti letto: Montecatini (12.375), Chianciano (12.226), Abano (11.163), Fiuggi (7.978), Montegrotto (5.818), Salsomaggiore (4.973), Merano (4.888), Siacca (4.035), Casamicciola (3.641), Castellammare di Stabia (1.815). I Paesi europei che come l'Italia



hanno un qualificato apparato di accoglienza per l'utilizzazione terapeutica delle acque termali sono Germania, Svizzera, Ungheria, Polonia. L'Italia si colloca al quinto posto nella graduatoria mondiale dopo Cina, Giappone, Germania e Russia. L'Italia ha il vantaggio di unire alla risorsa termale una serie di attrattive artistiche e paesaggistiche che agevola il soggiorno rendendolo a volte esclusivo. Il territorio è dunque una componente essenziale per lo sviluppo degli stabilimenti termali. Oltre 60.000 addetti (compresi indotto). Fatturato annuo 800 milioni di euro che raggiungono 1,5 miliardi con servizi correlati (hotel, ristorazione ed altro). L'attività termale è attualmente

regolamentata dalla legge 24 ottobre 2000 n° 323. La direttiva dell'Unione Europea 24/2011 prevede la mobilità sanitaria dei pazienti entro confini del vecchio continente.

Nel periodo 2008-2014 si è registrata una profonda contrazione dei periodi di soggiorno turistico-termale con una calo di fatturato del 20%. Il termalismo conta attualmente il 5% del turismo italiano, ma potrebbe essere molto di più. Il Piano Strategico del Turismo recentemente approvato individua una serie di cluster turistici nei quali rientra (al punto 8) quello relativo alle

Terme , salute e benessere delle persone. Recentemente sono state presentate, alla Camera e al Senato proposte di legge per sostenere il rilancio del settore termale. Si chiedono certezze normative e risorse certe per sostenere e per programmare investimenti nel medio e lungo termine. Nel 2015 c'è stata una moderata ripresa dei flussi alla terme. La legge di stabilità 2016 ha confermato fino al 2019 la presenza del termalismo tra i capisaldi dell'offerta sanitaria pubblica, ripristinando gli interventi di Inps e Inail per la riabilitazione dei loro assicurati a carico del Sistema Sanitario Nazionale. Tra i destinatari delle cure termali aumentano i giovani, i bambini in età pediatrica, le persone di una terza età dinamica desiderose di relax e di benessere termale. Grazie alla ricerca sono messi a disposizione macchinari sempre più sofisticati che non annullano comunque il lavoro del personale addetto. Si è accertato che le cure termali (bagni, fanghi, inalazioni ecc.), peraltro prive di effetti collaterali, hanno una un'efficacia terapeutica non inferiore a quella di altri trattamenti medici. L'Organizzazione Mondiale della Sanità ha riconosciuto l'efficacia della crenoterapia in varie malattie croniche della pelle, delle articolazioni, delle vie respiratorie, dell'apparato gastroenterico ecc. . Un elemento di criticità è costituito dal fatto che i medici sono in genere scarsamente informati sui reali benefici dai trattamenti termali. Il 7 dicembre 2016 è stata presentata una proposta di legge avente per oggetto "Modifiche alla legge 323/2000 sulla disciplina del settore termale". Prevede la costituzione di un Fondo per la riqualificazione termale con una dotazione annua per il triennio 2017-2019 di 20 milioni di euro. Il termine "termale" non deve ingenerare confusione. Vale solo per le "aziende termali e relative prestazioni". E' costituito il Fondo per la sperimentazione di nuovi modelli di assistenza avente una dotazione annua per il triennio 2017-2019 di 3 milioni di euro. Le prestazioni economiche accessorie agli assistiti Inps e Inail aventi diritto alle cure termali valgono anche dopo il 2019. Onere di 9 milioni di euro. Si escludono dalla Direttiva Bolkestein le attività termali e di imbottigliamento delle acque termali compreso il rilascio e il rinnovo delle relative concessioni. Favorisce politiche di privatizzazione degli stabilimenti termali pubblici gestiti da enti territoriali. E' istituito in Fondo di 15 milioni di euro. Istituzione del credito di imposta per favorire la riqualificazione delle aziende termali e la promozione. Previsto uno stanziamento di 10 milioni di euro. Istituzione della "giornata nazionale delle cure termali". Spesa complessiva per il triennio 2017-2019 48 milioni di euro".

Vincenzo Ceniti  
Segretario Unionturismo

*Fonti Federterme*

**EVENTI CULTURALI:** a **Brescia** (Palazzo Martinengo) fino all'11 giugno p.v. la mostra "**Da Hayez a Boldini – Anime e volti della pittura italiana dell'Ottocento**" con 100 opere tra dipinti e sculture in una narrazione che parte dalle ragioni neoclassiche e protoromantiche per giungere alla Belle Epoque; a **Mantova** (Palazzo Te) fino al 4 giugno p.v. la mostra "**Il tempo delle cose**" dedicata a Giorgio Morandi ed a Tacita Dean; a **Padova** (Centro S. Gaetano ) fino al 21 maggio p.v. la mostra dedicata agli anni '80 di Mazingher ; a **Rivoli** (Castello) ed al Gam di Torino fino al 23 luglio p.v. la mostra "**L'emozione dei colori nell'arte**" con un percorso di 400 opere di Klee, Munch, Matisse, Kandinskij, Boetti, Russolo, Fontana, ecc.; a **Bologna** (Museo ebraico) fino al 7 maggio p.v. la mostra "**Dali e le tribù di Israele**" ; a **Mamiano di Traversetolo** (Fondazione Magnani Rocca) fino al 2 luglio p.v. la mostra dedicata a "**Depero il Mago**" a **Genova** (Palazzo Ducale) fino al 16 luglio p.v. in mostra trenta dipinti e trenta disegni del grande Amedeo **Modigliani**; a **Milano** (Palazzo Reale) fino al 18 giugno p.v. la personale di **Keith Haring** un grande narratore, scomparso nel '90, che presenta

110 lavori ricreando miti e costumi di un mondo pop “popular” espressione autentica della controcultura Newyorchese e testimonianza di una società supertecnologica infarcita di contraddizioni, di parole controcorrente, di disagi sociali con la denuncia delle minoranze, del potere suprematista, di un razzismo bestiale e di tutte le conseguenze scaturenti dalla droga, dall’Aids, e dalle discriminazioni sessuali; sempre a **Milano** (Palazzo Reale) fino al 2 luglio p.v. la mostra “*Manet e la Parigi moderna*” dedicata al Maestro impressionista; a **Napoli** (Fondazione Plart) fino al 3 giugno p.v. la mostra “*Franco Mello tra arti e design*” con interessanti installazioni multi materiche; a **Piacenza** (Cupola della Cattedrale di Santa Maria Assunta e Santa Giustina ) fino al 4 giugno p.v. è possibile ammirare – a 40 metri di altezza – i capolavori di Giovanni Francesco Barbieri detto “**Il Guercino**” con le splendide immagini dei profeti Aggeo, Osea, Zaccaria, Ezechiele, Michea e Geremia; a **Roma** (Palazzo delle esposizioni) fino al 18 giugno p.v. in mostra gli “*Eroi*” di **Georg Baselitz** esponente del neo espressionismo tedesco; a **Torino** (Museo Accorsi - Ometto) la mostra “*Dal Futurismo al ritorno all’ordine*” con 70 opere del periodo 1910–1920 curata da Nicoletta Colombo con lo Studio Berman di Giuliana Godio: si tratta di un primo piano sul periodo della Grande Guerra che vede la crisi delle avanguardie ed un parziale recupero delle “forme”; a **Jesi** (Palazzo Bisaccioni) un primo piano sui “*Futurismi*” con le opere del gruppo maceratese di Bravi, Monachesi, Capponi, Pannaggi, senza dimenticare Boccioni, Balla, Depero, info: [www.fondazionecrj.it](http://www.fondazionecrj.it); sempre a **Torino** (Museo Ettore Fico) fino al 16 aprile 2017 in mostra 300 lavori di “*Bruno Munari, Artista totale*”, una retrospettiva completa curata da Claudio Cerritelli con la narrazione che inizia dalle premesse futuriste con le “*Tavole tattili*” per raggiungere poi l’Astrattismo e le ricostruzioni teoriche di oggetti immaginari nel serrato confronto con le nuove tecnologie; a **Forli** (Musei San Domenico) fino al 18 giugno 2017 la mostra “*Art Deco’- gli anni ruggenti in Italia*”, info: 0543 36217 e [artdeco@civita.it](mailto:artdeco@civita.it); a **Modena** (Galleria Civica) fino al 26 luglio p.v. la mostra “*Antipolvere*” di Stefano Arienti; a **Milano** (Spazio 22 – Galleria Pack) fino al 28 maggio p.v. la mostra “*Viaggio al centro della Terra*” di Matteo Basilé ; a **Roma** (Complesso del Vittoriano – Ala Brasini) fino al 22 aprile p.v. la mostra “*Aeterna*” Esposizione Triennale di Arti Visive con le opere di 235 artisti curata da Gianni Dunil; sempre a **Roma** (Chiostro del Bramante) fino al 2 luglio la mostra intitolata “*Basquiat. New York City*”. (**Rubrica a cura di Marco Fisanotti**)

**COME PAGARE LA QUOTA ASSOCIATIVA ALL’UNIONTURISMO:** Gli Associati dell’Unionturismo potranno applicare i costi delle tabelle S.I.A.E. in vigore nel 2016 presentando il Certificato di adesione all’Unionturismo per l’anno 2017 che verrà rilasciato previo pagamento della quota associativa per l’anno 2017. Si ricorda che gli Enti Pubblici versano una quota pari ad Euro 520,00 mentre le Pro-Loco, gli Enti ed i soggetti privati pagano Euro 260,00 a valere sul C/C N. 400216892 ABI 02008. CODICE IBAN: IT17Y0200805017000400216892